

2006 - 2007 ROTARY 110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

Cari Amici Rotariani,
durante questi tre mesi ho avuto la fortuna di visitare quattordici club e di incontrare tanti rotariani che hanno accolto la mia presenza e quella di Simone con entusiasmo ed affetto. Tutto questo mi ha dato la conferma che il nostro distretto sta vivendo dei momenti di entusiasmo e di motivazione.

Ho avuto anche l'onore di consegnare la Carta Costitutiva al Rotary Club Palermo Baia dei Fenici. La nascita di un nuovo club è sempre un'occasione di festeggiamento. Ho visto un club che è nato bene perché ha una leadership forte ed effettiva. Il presidente Giustino Piazza certamente saprà guidare bene il club, soprattutto durante il primo anno di formazione.

A nome del Presidente e tutti i soci del club ringrazio il PDG Arcangelo Lacagnina a cui va il merito della nascita di questo club che a tutti gli effetti è un club che appartiene al suo anno di governatorato.

Ottobre è il mese che il Rotary dedica all'azione professionale. Quest'azione impegna l'uomo ad impiegare le sue risorse professionali senza sprechi e valorizzando tutto ciò che ci unisce.

L'Azione professionale rotariana deve prima di tutto rispettare la dignità umana e riconoscere ed accettare le diversità etniche, culturali e religiose delle persone che ci stanno attorno.

Tramite l'azione professionale il rotariano deve pure appoggiare tutti gli sforzi degli uomini che aiutano quelli meno fortunati di noi e che sono intesi a migliorare la qualità della loro vita.

Questo è vero anche per ciò che riguarda i temi della salute, dell'acqua potabile e della fame. Così si può tentare di evitare le massicce migrazioni illegali di popoli che rischiano la vita nella speranza di trovare un mondo migliore. L'uomo deve trovare perciò nel lavoro

Alfred M. Mangion Governor's letter

Dear Rotarian Friends,

During the last three months I had the pleasure of visiting fourteen clubs and the good fortune to meet so many Rotarians who welcomed Simone and myself with great affection. I am convinced that our district is very alive and full of enthusiasm.

I also had the honour to hand over the charter to the Rotary Club of Palermo, Baia dei Fenici. The Birth of a new club is always an occasion for celebration. This club has been successfully launched because it is administered by a strong and effective leadership.

President Giustino Piazza has the ability to give the club the necessary guidance it requires during the initial formative year. On behalf of President Piazza and all the Rotarians of his club I would like to thank PDG Arcangelo Lacagnina who was the instigator behind the launch of this club and which really belongs to his year of governorship.



October is the month which

Rotary dedicates to Professional Action. These actions allow all Rotarians to utilize their professional resources and the values for which they stand for, in assisting mankind. Through his professional actions every Rotarian must first of all ascertain that all human beings receive the basic dignity they deserve, irrespective of ethnic, cultural and religious diversities.

In particular every rotarian must support all the efforts of Rotary International to help all those who are less fortunate than us and who really need all the assistance they can get.

This is also true in respect of the International Presidents message regarding health, clean water and famine. By creating a better environment in which these unfortunate people live in, we will be assisting them in leading a better life and thus refraining

il mezzo per ritrovare la sua umanità. Deve vivere la sua professione con valori come il mantenimento della pace e la condanna piena del terrorismo, aprendo così la via per un mondo migliore pieno di amicizia e di servizio. È importante in questo momento ricordare ai presidenti del club che è arrivato il momento di convocare la loro assemblea per discutere i programmi delle commissioni, di intraprendere l'elezione dei dirigenti e di preparare un programma di servizio per il territorio in cui opera il club

from seeking a new beginning abroad through the wretched process of illegal immigration. Through their professional actions, Rotarians must also support all efforts to secure world peace, to condemn all actions leading to terrorism, thereby leading the way into the direction of world peace and friendship. It is important that during this month all club presidents take the necessary action to discuss and finalize the club's programme for the rotarian year and to hold the necessary elections to appoint the incoming board.

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA DISTRETTUALE

Nel corso della XXIX Assemblea Distrettuale di Taormina, durante la Sessione di Formazione dedicata ai Consiglieri Segretari, su suggerimento ricevuto da Evanston, è stato comunicato che sono stati creati dei moduli d'istruzione per il portale "Area Soci" del sito internet del Rotary International (www.rotary.org).

Questi moduli sono dotati di un "menu" per evidenziare le potenzialità dell'Area Soci e sono accessibili a tutti i Rotariani, presidenti e segretari di club e governatori distrettuali.

Le caratteristiche evidenziate in questo modulo online includono:

- Come registrarsi all'Area Soci
- Donazioni alla Rotary Foundation (rapporti e resoconti)
- RegISTRAZIONI alle riunioni (Assemblea Internazionale, Convention,...)

- Gestione della posta elettronica
- Supporto RI-CAS e RI-DAS
- Aggiornamento dati sull'effettivo
- Pagamento delle quote sociali
- Ricerca dei dati nell'annuario ufficiale
- Revisione dei dati del club.

L'accesso ai vari moduli si può ottenere tramite il Rotary E-Learning Center nel menu "formazione" sul sito internet del R. I.

L'indirizzo per il modulo "Area Soci" è il seguente:

Italian: http://www.rotary.org/languages/italian/training/elearning/member_access_it_files/frame.htm.

Crediamo sia uno strumento utile per conoscere meglio le possibilità di questo portale e siamo lieti di condividere queste importanti informazioni con tutti i rotariani del nostro distretto.

IV Corso d'Inglese per i Rotariani del Distretto 2110

Malta 26 Novembre - 6 Dicembre 2006

Per la quarta volta il nostro distretto organizza a Malta un corso d'inglese per i soci dei club e per i loro familiari. Il numero minimo, per poter usufruire di questa offerta, è di 30 partecipanti. Il distretto, come di consuetudine, offrirà il biglietto aereo ai rotariani.

TARIFE E PROGRAMMA

Victoria Hotel** (situato a 10 minuti dalla scuola)**

- camera doppia comprensiva di mezza pensione = LM 220.00 (€ 529,00) p.p.
- supplemento camera singola = LM 55.00 (€ 130.00) a persona.

I prezzi includono:

- pernottamento per 10 notti (26 Novembre - 6 Dicembre) in camere doppie/singole con mezza pensione per 8 giorni;
- 8 giorni di General English (5 ore al giorno per gruppo);

- Registrazione alla scuola - inclusi il libro e i materiali per scrivere;
- Trasferimento da e per l'aeroporto;
- Domenica 3 Dicembre escursione a Gozo per una giornata intera inclusa colazione;
- Lunedì 4 Dicembre "Cena del Governatore" in occasione della visita ufficiale del Rotary Club Malta;

Lunedì 27 Novembre - primo giorno di scuola

09:00 - 10:45 - Test; **10:45 - 11:15** - Break;
11:15 - 13:00 - Lesson; **13:00 - 14:30** - Break;
14:30 - 16:00 - Lesson

28 Novembre - 2 Dicembre (Martedì - Sabato)
4 Dicembre - 5 Dicembre (Lunedì - Martedì)

09:00 - 10:45 - Lesson; **10:45 - 11:15** - Break;
11:15 - 13:00 - Lesson; **13:00 - 14:30** - Break;
14:30 - 16:00 - Lesson.



Seminario Distrettuale sulla Rotary Foundation

Ippodromo del Mediterraneo - Sala Conferenze

11 Novembre 2006

PROGRAMMA DEI LAVORI

9,30 Registrazione e caffè di benvenuto

10,15 Apertura dei lavori e saluti

DG Alfred M. Mangion

Presidente del R.C. di Siracusa in rappresentanza dei Club dell'Area Aretusea

La Fondazione Rotary per "Aprire la Via"

PDG Carlo Sarasso - *Coord. Rotary Foundation Zone 12 e 10*

Interventi programmati

11.00 Le sovvenzioni umanitarie

Salvatore Abbruscato (R.C. Canicatti) - *Chairman del Seminario distrettuale*

11.20 Borse di studio

PDG Anthony P. Coleiro (R.C. Malta)

11,30 Borse della pace

Giuseppe Briguglio (R.C. Palermo - Monreale)

11,40 Ex Borsisti

Donatella Polizzi (R.C. Etna Sud Est)

11,50 Scambio di Gruppi di Studio

Roberto Porto (R.C. Catania Est)

12,00 Le donazioni a favore della Fondazione Rotary

Aldo Tullio Scifo (R.C. Mussomeli - Valle del Platani)

12,10 I riconoscimenti della Fondazione Rotary

Giovanni Mollica (R.C. Stretto di Messina)

12,20 I Volontari del Rotary

Antonino Piazza (R.C. Lercara Friddi)

12.30 Interventi sulla progettualità nei Club

e presentazione delle iniziative da parte dei Presidenti dei Club e dei Delegati

(Il Dibattito avverrà di fatto all'interno di questo tempo assegnato ai Presidenti e ai Delegati)

13,30 PDG Ferruccio Attilio Bruno (R.C. Enna) - *Presidente Commissione Distrettuale R.F.*

13.40 Conclusioni

PDG Francesco Mangione (R.C. Ragusa) - *Presidente On. Commissione Distrettuale R.F.*

13.50 Commento di chiusura del PDG Carlo Sarasso

14.00 Saluto finale del DG Alfred M. Mangion

14.30 Colazione di lavoro



Etna patrimonio dell'Unesco

I Club Service Etnei riuniti

Il Kiwanis, il Lions ed il Rotary con la collaborazione del Soroptmist, della Fidapa e dell'Inner Wheel hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con l'obiettivo di intraprendere iniziative volte a coinvolgere l'opinione pubblica siciliana e maltese, per chiedere alle autorità competenti, di voler nominare l'Etna patrimonio dell'umanità.

La legge sui siti dell'UNESCO, recentemente approvata dal parlamento, ha aperto migliori prospettive per la tutela e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, storico ed ambientale.

Alcuni progetti di tutela possono essere finanziati, addirittura con priorità di intervento.

Nel nostro caso si tratta di favorire la varietà dell'offerta turistica siciliana, per mezzo di una divulgazione intelligente, allo scopo di riuscire ad attrarre turisti con esigenze culturali le più disparate.

Essere annoverato nel catalogo delle odierne meraviglie del mondo è un onore per un sito ed un onere oltre che per il Governo, anche per l'UNESCO che ne assume parte della responsabilità.

Questo principio risulta fondamentale nei conflitti bellici o nelle catastrofi naturali oppure in caso di insolvenza da parte del Governo sia nella tutela che nel restauro.

In certi casi anche uno sconsiderato turismo di massa può essere fonte di danni irreparabili, quanto una politica edilizia basata sulle speculazioni.

Risulta dunque evidente l'importanza di una programmazione equilibrata, che sia attenta alle varie esigenze e che sia garantita dall'intervento di più soggetti, che possano far convergere i loro sforzi alla soluzione di questi complessi problemi. L'ideale da raggiungere sarebbe quello di una collaborazione tra i

paesi detentori dei siti, allo scopo di organizzare itinerari turistici culturali-elitari anche attraverso il sistema dei gemellaggi.

In questo segmento di interventi, l'attività di servizio dei Club Services può essere un trait d'union diretto ed immediato tra i paesi e addirittura tra i continenti possessori dei siti protetti.

Nel caso dell'Etna, le procedure si profilano lunghe e farraginose poiché il 50% dei siti nominati dall'UNESCO si trova già in Italia; i Club Service siciliani si sono prefissi di organizzare una serie di attività volte a mantenere un alto livello di attenzione sull'argomento.

La prima iniziativa, proposta dal Rotary e subito condivisa da tutti gli altri Club Service, è stata di organizzare un torneo amichevole di calcio tra i soci del Lions, del Kiwanis e del Rotary.

All'organizzazione dell'evento hanno partecipato oltre alla Fidapa, al Soroptmist ed all'Inner Wheel anche l'Ente Parco dell'Etna e la Croce Rossa.

Il costo del biglietto, una cifra simbolica di 5 euro, verrà devoluto in favore dei minori a rischio devianza, della provincia di Catania.

Nessuno può prevedere l'esito di un progetto così ambizioso, ma siamo certi di aver aperto la via per una collaborazione che si prefigge di andare oltre i confini territoriali e delle sigle, per approdare sulla spiaggia della pura condivisione delle idee, nell'interesse della collettività.

Infine una curiosità: il Rotary nell'anno 1942/43, durante il convegno di Londra sull'educazione e lo scambio culturale, ha gettato le basi per l'UNESCO.

Linda Russo



VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB DI...

**ACI CASTELLO,
CATANIA EST,
CATANIA 4 CANTI
CENTENARIO**



**BARCELLONA
POZZO DI GOTTO,
MILAZZO**



MESSINA



LA CONTINUITÀ NELLA SOLIDARIETÀ

Castelvetro - Valle del Belice

Handicamp

Si è svolto nella settimana che va dal 28 agosto al 3 settembre 2006 il **ventiseiesimo handicamp organizzato dal Rotary Club di Castelvetro**, presieduto dall'ingegner Stefano Cascio.

La manifestazione è nata nel lontano 1980 per volontà del PDG Ferruccio Vignola, e si proponeva la sensibilizzazione della società verso i bisogni dei portatori di handicap, in maniera particolare di quelli appartenenti ai ceti meno abbienti. Oggi, nonostante siano passati ben 26 anni, la manifestazione viene costantemente adeguata ai tempi, mantenendo intatta tutta la sua validità, se notizie quotidiane ci raccontano di disabili tenuti segregati, di emarginazione, di accessi negati e di mille altre difficoltà. La manifestazione si è via via sviluppata negli anni, cambiando sede, ma conservando nel tempo spirito e caratteristiche. L'attività consiste essenzialmente nell'ospitare un gruppo di disabili, ragazzi e ragazze, ed offrire loro unitamente ad una settimana di vacanza, una settimana ricca di affetto e vita in comune. **Ad accudirli in tutto e per tutto sono stati i ragazzi dei Club giovanili del Rotary: Rotaract ed Interact.** Ruolo centrale svolgono come sempre questi due club, i cui soci con instancabile entusiasmo sono i veri protagonisti dei campi che si sono succeduti negli anni. Intere generazioni di ragazzi e ragazze del Rotaract e dell'Interact si sono arricchite di una esperienza straordinaria, dando tanto ai disabili e ricevendo altrettanto, se non di più. Ogni anno il campo vede impegnati circa 40 ragazzi di cui un terzo disabili (in media due assistenti per disabile), ospitati in una struttura ricettiva che di anno in anno si sposta nel territorio del club. **Tutti i presidenti del Rotary, Rotaract ed Interact, dal 1980 si sono prodigati per l'organizzazione dei**



vari handicamp succedutisi nel tempo, investendo in esso energie umane ed economiche. Ospitare 40-45 ragazzi ha un costo non irrisorio, che un Club può affrontare solo se i soci partecipano attivamente, anche dal punto di vista economico. Il merito va dato a tutti i soci del club di Castelvetro, che si tassano ogni anno di una quota straordinaria per far fronte alle necessità economiche di questa attività.

La cosa straordinaria non è tanto il "metter mano al portafoglio", da parte dei soci, quanto la loro presenza, testimonianza di un interesse e di una attenzione particolare verso questi nostri fratelli meno fortunati. Quest'anno tutti i ragazzi, circa 45, sono stati ospitati nella splendida struttura dell'agriturismo dell'azienda Ferro, sita in Torretta Granitola (TP). Nel programma dell'intera settimana, abbastanza ricco, sono state effettuate escursioni al mare, giochi e canti sul prato verde, spettacoli di karaoke, recite teatrali. Particolarmente piacevole il pomeriggio del giovedì quando è stata impastata la farina per il pane, poi cotto nel forno a legna. **Molto attiva la partecipazione delle moglie dei soci**, che a gruppi preparavano la cena per gli ospiti, contribuendo a creare un clima di particolare armonia, comunione e solidarietà tra tutti. A fine campo, quello che resta nel cuore e nella mente di tutti, sono le immagini dei ragazzi, assistiti ed assistenti, abbracciati, e con gli occhi umidi di lacrime.

Hanno visitato il campo i PDG Ferdinando Testoni Blasco, Giuseppe Raffiotta ed il Governatore eletto Nicola Carlisi.

Stefano Cascio



UN FORUM SUL FORUM

Il nostro Governatore Alfred Mangion ha deciso di dedicare, durante il suo anno di servizio, **particolare attenzione al tema dell' Immigrazione e dell' Integrazione, facendone il "Tema dell' Anno"** e dedicandogli il Forum Distrettuale che si terrà a Ragusa il 14 aprile 2007.

Il tema è di grande e scottante attualità: masse di diseredati si muovono da un continente ad un altro, spinte dal sogno di trovare un futuro migliore entro i confini della vecchia ma ricca Europa. Molto spesso fuggono da condizioni di estrema povertà sia materiale che morale, in qualche caso da zone dove imperversano guerre o feroci dittature militari. La disperazione di questi migranti è tanto grande da convincerli ad affrontare lunghi viaggi verso l' ignoto in condizioni estremamente rischiose, che spesso fanno sfociare questi viaggi della speranza in immani tragedie del mare.

Su tutto ciò si innesta una fiorente industria criminosa, che ha trasformato queste migrazioni di disperati in un lugubre mercato da cui ricavare enormi guadagni.

Che fare davanti a questo assalto oramai quotidiano che non accenna a diminuire?

È chiaro che i nostri Paesi non possono sopportare un' immigrazione selvaggia ed incontrollata nella quantità e nella qualità, che porterebbe a lungo andare a scompensi economici, sociali e di ordine pubblico che potrebbero farsi via via più drammatici fino a divenire incontrollabili.

Ma è altrettanto chiaro che non ci si può sottrarre all' obbligo morale e civile di soccorrere gli infelici occupanti di queste " carrette del mare".

Come trovare un punto di equilibrio che soddisfi le esigenze di giustizia e di carità che la situazione ci sottopone? E ancora: come assorbire, senza eccessivi traumi, nel nostro contesto sociale questa massa di nuovi cittadini così diversi spesso da noi per lingua, religione, abitudini, tradizioni, cultura?

Fino a che punto è giusto pretendere una assimilazione alla nostra cultura e alle nostre abitudini senza ledere i loro diritti fondamentali?

E fino a che punto possono conservare le loro tradizioni e la loro cultura senza intaccare le regole di civile e serena convivenza dettate dalla nostra Costituzione e dalle nostre leggi?

Anche per l' integrazione è difficile trovare un punto di equilibrio: specie oggi che le posizioni si vanno radicalizzando sotto la spinta di estremismi vari che cercano di esasperare le contrapposizioni per torbidi motivi ideologici.

Non ci illudiamo certo di risolvere tutte queste emergenze con un Forum: ma pensiamo sia giusto e doveroso che il Rotary apra un ampio e sereno dibattito su queste problematiche, individui una posizione equilibrata e condivisibile, la sottoponga nelle sedi competenti ai vari livelli e ne dia ampia diffusione pubblica.

Per fare ciò, come dicevamo all' inizio, il Governatore ha nominato una Commissione, che indegnamente presiedo, per organizzare il Forum Distrettuale dell' anno.

Aiutato quindi dagli infaticabili Costantino Condorelli e Michele Piazza, e sorretto dal consiglio sempre illuminato del nostro Segretario Emilio Cottini, stiamo lavorando per mettere insieme un programma stimolante che possa sviscerare con attenzione e serenità di giudizio il tema. A suo tempo avrete tutte le informazioni logistiche del caso.

Per adesso vi chiediamo di non prendere impegni di Club per il 14 aprile, in maniera da sostenere con una numerosa partecipazione i nostri sforzi.

Nel frattempo ogni Club è chiamato a lavorare su questi temi che, ricordiamo, rappresentano il Tema dell' Anno.

Ogni Presidente insieme al proprio Consiglio Direttivo è invitato ad organizzare incontri, dibattiti, conferenze ma soprattutto, come è costume rotariano, a REALIZZARE PROGETTI DI SERVIZIO che vadano a risolvere almeno alcuni problemi specifici riguardanti il tema più generale. E di questi incontri e in particolare di questi progetti vi preghiamo di darci un resoconto tempestivo, corredato anche di qualche immagine significativa. È nostra intenzione infatti aprire, da ora alla data del Forum, una rubrica fissa sul Bollettino che dia conto di tutto il lavoro svolto nel Distretto su queste tematiche.

Durante i lavori del Forum un Relatore Rotariano darà un breve resoconto dei lavori più significativi, per cui è importante che abbia di ogni progetto delle buone immagini e una relazione dettagliata e tempestiva: il materiale giunto troppo a ridosso della data del Forum rischia di non poter essere preso in considerazione.

Sul lavoro svolto, infine, vi incoraggiamo a creare un POSTER: in occasione del Forum infatti ci sarà un angolo dedicato alla mostra dei poster dei vari Club, sicchè ogni visitatore, anche non rotariano, si possa rendere conto del lavoro svolto nel Distretto durante l'anno, e possa capire che i nostri Club parlano, dibattono, ma sono poi anche pronti a passare all' azione.

Ho finito, adesso siamo in attesa di ricevere presso la Segreteria il frutto del vostro lavoro. Mi spiace per il buon Antonio Balbo, ma spero vivamente che lo sommergiate di missive. Buon lavoro a tutti, e non esitate a contattarmi per qualsiasi dubbio o chiarimento.

Francesco Arezzo

Presidente della Commissione per la realizzazione del Forum sull'Immigrazione Clandestina

NOTIZIE DAI CLUB

Agrigento

Concerto dell'amicizia

La tensostruttura realizzata con il concorso finanziario dei soci del Rotary di Agrigento continua a rendere concreti gli obiettivi che furono posti alla base in occasione dell'acquisto avvenuto nel corso delle manifestazioni del "centenario" sotto la presidenza di Corrado Catania.

In tal modo l'iniziativa finalizzata a recare un contributo positivo fra i giovani continua il suo percorso cosicché la "tenda" opera ormai stabilmente nel centro della città d'inverno e lungo il lido di San Leone nei mesi estivi.

La presidente in carica Giuseppina Comparato ha voluto che di ciò relazionasse pubblicamente il socio Leonardo Grado che ha avuto ed ha un ruolo di primo piano attorno all'attività della tenda e delle suore di "Porta Aperta" che la gestiscono. Il concetto di amicizia è stato al centro di

una significativa conviviale svoltasi qualche mese fa ad iniziativa del Rotary agrigentino.

Interessanti comunicazioni hanno svolto in proposito l'avv. Giovanni Vaccaro del Club della vicina Sciacca che ha richiamato un po' la storia dell'uomo sin dall'antica Grecia per sottolineare i valori che devono presiedere all'amicizia fra i consimili; ed il sac. Don Baldo Reina che, evocando anche i Salmi del Vangelo e la Bibbia, ha messo in luce il concetto di amicitia augurandosi che essa possa essere presente nella mente dell'uomo per evitare anche le guerre e i conflitti che imperversano oggi nel mondo a dispetto della pace da tutti invocata, ahimè, spesso solo a parole.

Corrado Catania

Alcamo

I disturbi pervasivi dello sviluppo

I disturbi pervasivi dello sviluppo: certezze, illusioni e situazione italiana. È stato il tema dell'"Incontro al Caminetto" promosso ed organizzato dal Rotary Club di Alcamo nella propria sede di "S. Tommaso" lo scorso 6 ottobre. Relatore: l'ing. Pietro Di Liberto, responsabile delle relazioni esterne dell'Associazione Peter Pan di Cagliari.

A fare gli onori di casa il presidente del Club, Giuseppe Gioè, che ha ribadito l'impegno del Rotary ad "aiutare e sostenere quello che viene fatto a favore dei più deboli anche attraverso iniziative, come quella di questa sera,

mirate a far conoscere realtà e problematiche come quelle dell'autismo di cui purtroppo si parla poco". A presentare il relatore è stato il socio ing. Damiano Galbo, mentre il vice sindaco di Alcamo, dott. Ignazio Filippi, che ha portato all'ospite il saluto del sindaco e della città, sottolineando l'importanza ed il valore culturale e sociale dell'iniziativa del Rotary Club.

Tanti i soci presenti e con loro anche diversi docenti di sostegno delle scuole cittadine.

Nel dettaglio, l'ing. Di Liberto, che spesso ha richiamato la sua storia personale, della sua famiglia e di un suo figlio, ha in modo dettagliato, e con un linguaggio puntuale e semplice, guidato i presenti lungo il terribile cammino di una famiglia che scopre di avere un figlio affetto da autismo.

L'ing. Di Liberto ha spiegato come riconoscere la patologia, ma soprattutto ha sottolineato l'importanza di una diagnosi precoce, "fondamentale - ha detto tra l'altro - per contribuire al recupero educativo di questi soggetti". Sostanziale, ha sostenuto poi, il cammino che si sta facendo in Italia verso un nuovo modo di intendere la malattia, considerata non più dipendente da fattori affettivi ma sostanzialmente legata a fattori genetici.

Con riferimento, ancora, alla sua esperienza maturata in USA ha sollecitato la necessità di una più corretta e diffusa conoscenza della malattia, di più professionalità, in ambito medico ed in ambito scolastico, e di più servizi "che - ha detto - non necessariamente significano più costi per lo Stato".



Da sin.: il presidente del Rotary Club di Alcamo, Giuseppe Gioè, e l'ing. Pietro Di Liberto

Parlando della situazione specifica della Sardegna e dell'attività dell'Associazione Peter Pan, fondata da genitori di bambini autisti, ha illustrato le iniziative messe in atto per la formazione in USA di personale specializzato, per la realizzazione in corso di un "Centro del respiro" dove ospitare, nel fine settimana, i soggetti ammalati per "aiutarli ad imparare a vivere, a relazionarsi e ad aver cura del proprio corpo" e per

dare "respiro" alle famiglie spesso "devastate dalla malattia dei figli", per una indagine che radiografi il fenomeno nell'isola. Numerosi gli interventi e tra questi quello del socio on. Francesco Paolo Lucchese che ha annunciato il suo interessamento per una audizione dell'ing. Di Liberto in Commissione Sanità della Camera dei Deputati.

Benedetto Barranca

Consegna riconoscimento Internazionale a Vaira Vike Freiberga, Presidente della Repubblica di Lettonia

Sabato 16 settembre, a Riga capitale della Lettonia, il Past President del Rotary Club di Alcamo Dr. Vincenzo Nuzzo accompagnato dal socio Rag. Giuseppe Riccobono, ha consegnato alla Presidente Vaira Vike Freiberga, il riconoscimento internazionale Paul Harris Fellow "In segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e amichevole relazione tra popoli di tutto il mondo".

La Presidente della Repubblica Lettone, infatti, è candidata sostenuta anche dall'Italia, come Segretario generale dell'ONU. Al castello della Presidenza della Repubblica, erano presenti anche Sua Ecc. Ferdinando Zezza Ambasciatore d'Italia a Riga, il Dott. Francesco Bambina Console Onorario della Repubblica di Lettonia in Sicilia, il Dr. Gaetano Pennino Direttore della Casa museo Antonino Uccello di Palazzolo Acreide (Siracusa) e l'Avv. Giacomina Castiglione del Rotary Club di Erice Trapani.



Consegna Paul Harris al Presidente della Lettonia da parte del P.P. Nuzzo



Da sin. l'Amb. Rezza, P.P. Nuzzo, presidente Lettonia, avv. Castiglione, Cons. On. Bambina



l'Ambasciatore Rezza e il Past President Nuzzo

Caltagirone

Caltagirone rafforza l'amicizia rotariana con Patti - Terra del Tindari

"Occorre essere audaci e lavorare con umiltà in uno spirito di amicizia e di fiducia" così ripete sempre ad ogni presidente di Club Il Governatore Alfred Mangion. In questo spirito, Enzo Gravina ha preso per mano i soci del R.C. di Caltagirone e li ha portati a conoscere, apprezzare e gustare un angolo delizioso della Sicilia, quello che si estende dai verdi e lussureggianti monti peloritani verso l'azzurro mar Tirreno: dal Parco Museo

Jalari a Capo Skino, da Piraino a Capo Calavà, da Gioiosa Mare a Tindari. Cordialissima la conviviale interclub presieduta dai due presidenti Claudio Calabrò ed Enzo Gravina, che si sono scambiati gagliardetti e doni, in un clima gioioso presso l'agriturismo "La Camelia", ove ciascun rotariano si è sentito "a casa sua" ed ha potuto conoscere e stimare l'amico accanto.

Filippo Ferrara



Catania Est

Aria e acqua

Lunedì 11 settembre nella Sala Posidone del Grand Hotel Excelsior di Catania si è tenuta una riunione del Rotary Club Catania Est, nel corso della quale il professore Giuseppe Giammanco, ordinario di Igiene dell'Università di Catania, ha tenuto una relazione su due argomenti di grande interesse pubblico e scientifico: l'aria e l'acqua che utilizziamo in ambiente domestico. Il relatore è stato presentato dalla presidentessa Linda Russo Zangara, la quale ha ricordato che le antiche culture orientali attribuiscono all'aria ed all'acqua un'importanza fondamentale, tanto che nell'antica Cina, per armonizzare la casa e gli ambienti umani, si sviluppò una disciplina fondata sulla sapiente gestione di queste risorse naturali, denominata "Feng Shui", che significa appunto "vento e acqua". E proprio sul principio dell'utilizzo più consapevole di aria ed acqua - beni preziosi, limitati ed insostituibili - si è imperniato l'intervento del prof. Giammanco, il quale ha inviato all'attento uditorio messaggi di ecologia quotidiana molto semplici, che tuttavia si rivelano di estrema utilità se messi in pratica. Contrariamente a quanto si crede, indagini molto attendibili hanno documentato che l'aria domestica è di gran lunga più inquinata di quella urbana, contenendo spesso, tra l'altro, elevate concentrazioni di residui incombusti di gas da cucina, di prodotti tossici deodoranti, insetticidi e detersivi, di formaldeide ceduta da materiali plastici, di gas radon radioattivo liberato dal suolo e di fumo di sigaretta. La semplice areazione, accompagnata dalla astensione dal fumo negli ambienti domestici, basterebbe a ridurre drasticamente tali concentrazioni e quindi i rischi patologici ad esse legati. Un altro pregiudizio da sfatare riguarda

la microbiologia delle acque in bottiglia, che, per quanto siano batteriologicamente pure alla sorgente, contengono tuttavia di norma una concentrazione di batteri, per quanto non patogeni, comunque superiore rispetto all'acqua di rubinetto. Inoltre non è vero che i sali contenuti nell'acqua che la rete idrica distribuisce alle abitazioni siano patogeni e pertanto vada preferita, come acqua da bere, l'acqua oligominerale in bottiglia. Infatti un adeguato apporto, sia idrico sia alimentare, di calcio, magnesio, rame, selenio e sodio è essenziale alla salute umana e pertanto introdurre tali sostanze nell'organismo tramite l'acqua del rubinetto, alle concentrazioni alle quali questi sali sono in essa presenti, che rientrano abbondantemente nei range di tolleranza, non è affatto controindicato né nei soggetti sani né nei soggetti affetti da patologie quali la calcolosi renale e l'ipertensione. Infine, rispetto all'acqua della rete idrica, quella commercializzata in bottiglie di plastica è di certo più tossica, in quanto spesso contiene sostanze cancerogene rilasciate in soluzione dai contenitori. Pertanto, se si ha l'accortezza di raffreddarla o di aggiungere qualche goccia di succo di limone, per correggerne il sapore, a volte alterato dalla necessaria, ma assolutamente non pericolosa, clorazione, l'acqua di rubinetto è comunque più fisiologica e preferibile all'acqua in bottiglia. Essenziale, infine, è un utilizzo dell'acqua per le pulizie molto oculato, per evitare l'enorme spreco perpetrato dalla nostra società ed anche per non danneggiare, con il concomitante abuso di detersivi e disinfettanti aggressivi e tossici, la nostra salute, che dipende, oggi come sempre, dal rapporto con l'aria e con l'acqua dell'ambiente in cui viviamo.

Costa Gaia

Festa dell'Estate

Il nostro Club ha rinnovato quest'anno un appuntamento con i giovani attraverso una manifestazione di grande attrattiva. Il 2 Agosto si è svolta la "Festa dell'Estate" presso il Sea Club di Terrasini, notissimo e rinomato ritrovo tra i più frequentati dai giovani nel territorio in cui espletiamo la nostra attività di servizio. La prevendita dei biglietti ha avuto un grande successo e grazie ai circa 700 biglietti venduti abbiamo raggiunto il nostro scopo che è quello della visibilità all'esterno e di farci conoscere dal grande pubblico e nel contempo realizzare la raccolta fondi per la R. F. Il Sindaco di Terrasini, dott. Antonio Randazzo, che è nostro Socio Onorario, per suo convinto appoggio al Club nel raggiungimento degli obiettivi, ha indotto il Comune a gratificarci del suo Patrocinio, insieme a quello dell'Unicef del quale egli è rappresentante. In apertura della serata si è svolta la cerimonia del Passaggio della Campana del nostro Rotaract ed il nostro Presidente Morisco

nel suo intervento ha interessato i numerosissimi giovani presenti con parole tendenti ad illustrare i principi rotariani ed i messaggi di pace in senso lato così come vengono intesi dal Rotary. Il nostro Presidente Mino Morisco nel ringraziare gli intervenuti e gli sponsor che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, ha illustrato ai presenti l'attività di servizio del Club che si esplica in diversi progetti tendenti a migliorare la qualità della vita della Comunità e il significato delle attività del Rotary International nel mondo per cui un suo rappresentante siede alla Nazioni Unite come membro consultivo.



Mazara del Vallo

La politica Agroalimentare italiana: una prospettiva Mediterranea, un'opportunità per l'Europa

Sabato 30 Settembre 2006 nei locali dell'Aula Magna del Seminario Vescovile siti in p.za della Repubblica alla presenza di numerose autorità rotariane, civili e militari si è svolta la conferenza: "La politica Agroalimentare italiana una prospettiva Mediterranea, un'opportunità per l'Europa" tenuta dal Sen. Nuccio Cusumano, Presidente della Commissione Agricoltura e Pesca del Senato della Repubblica. Moderatore della conferenza è stato il Presidente del R.C. Mazara Giovanni Tumbiolo. Il Sen. Cusumano, dopo un'ampia relazione ha sollecitato ed illustrato alcuni strumenti previsti dal governo per alleviare la crisi dell'Agricoltura (come il condono per gli oneri previdenziali con l'interessamento di un pool di banche).

Inoltre ha continuato la sua relazione sulla crisi della pesca, dovuto principalmente all'aumento del caro gasolio, proponendo al governo la riduzione dell'I.V.A. come già previsto per l'Agricoltura.

Dopo la relazione del Sen. Cusumano, è stato aperto un libero dibattito, da parte degli operatori del settore



agricolo che ittico che hanno segnalato tutte le problematiche della filiera Agroalimentare e ittica.

Ha chiuso la conferenza il Prof. Vito Longo, (Ass.te del Governatore) ringraziando il relatore per l'esautiva relazione, il Presidente Giovanni Tumbiolo, e tutto il Club per la riuscita della manifestazione.

Giuseppe Sinacori
Consigliere Segretario R.C. Mazara

Piana degli Albanesi

Ospedale dei bambini

Due frigoriferi sono stati donati dal Club Rotary di Piana degli Albanesi all'Unità Operativa di Talassemia dell'Ospedale dei Bambini. La cerimonia si è svolta alla presenza del presidente del Rotary Club di Piana, Giuseppe Giuliana, del primario dell'unità operativa di Pediatria per la cura della talassemia e delle emopatie ereditarie, Marcello Capra e dei rappresentanti dell'Associazione Talassemici dell'Ospedale dei Bambini



Nascere malati: ruolo della scienza, della fede e della società

I Rotary Club di Piana degli Albanesi, Corleone, Alcamo e Castellamare del Golfo hanno organizzato un incontro con il Prof. Carlo F. Marcelletti* sul tema: "Nascere malati: ruolo della scienza, della fede e della società".

La Cardiocirurgia Pediatrica ha assunto un ruolo centrale nella diagnosi e cura delle malformazioni perché spesso a quelle del cuore si associano difetti congeniti in altri apparati. La correzione dei vizi cardiaci diventa, quindi preminente per la vita del paziente e la successiva riparazione di eventuali anomalie in altri apparati.

Le esperienze maturate in questi decenni orientano i medici ad un approccio più cauto nell'orientamento chirurgico, indirizzandoli ad una stadiazione (Staging) della malformazione-malattia, ovvero a conoscere lo stadio di compromissione dell'organo. Solo dopo questa analisi il cardiocirurgo pediatra deciderà se optare per la correzione



immediata od adottare condotte prudentiali attraverso interventi temporanei-ponte (Bridging).

Si ha tuttavia l'impressione che la popolazione pediatrica in cardiocirurgia sia considerata un mercato esiguo per gli investimenti, al contrario della popolazione adulta, forse per lo scarso ritorno economico alle imprese ed per i costi assistenziali e sociali elevatissimi per le strutture sanitarie (si cita per es. che i dispositivi artificiali cardiaci per il bambino sono stati realizzati dopo circa dieci anni di quelli per gli adulti).

In tale scenario solo grandi istituti ospedalieri pubblici, come l'Ospedale Civico di Palermo, sono nelle condizioni di intervenire nella richiesta di salute che proviene dall'utenza pediatrica, adoperandosi, con le

altre istituzioni ad affrontare spesso problematiche associate fra cui la condizione di ignoranza che spesso circonda l'ambito familiare di questi bambini.

Ragusa

Viaggio a San Pietroburgo

In occasione di un viaggio a San Pietroburgo organizzato dal Rotary club di Ragusa, 30 fra soci e familiari di questo club hanno incontrato i soci del club di San Pietroburgo Neva del distretto 1430.

La simpatica serata, organizzata dal club ospitante nella loro sede presso la "Chamber of German Commerce", ha permesso di prendere visione delle differenti realtà esistenti nei 2 club, e le varie attività svolte da un club

giovane (fondato nel 1991) cresciuto nel periodo di maggiore travaglio dell'U.R.S.S.

La calorosa accoglienza ha messo ancora una volta in luce lo spirito che anima tutte le iniziative del Rotary: l'amicizia fra i soci di tutti i club sparsi nel mondo, amicizia che supera differenze ideologiche, politiche, religiose e culturali.



San Cataldo

Via Malta

Giovedì 5 ottobre alle 10,30 il Governatore, Alfred Mangion ha partecipato a San Cataldo alla cerimonia di intitolazione di una strada alla Repubblica di Malta organizzata dal Rotary Club di San Cataldo e dall'Amministrazione comunale.

Il Rotary Club di San Cataldo - che è stato costituito nel giugno scorso ed è presieduto da Raimondo Maira - ha proposto all'amministrazione comunale di intitolare alla Repubblica di Malta una strada cittadina in occasione della visita in città del Governatore. L'idea è stata accolta con entusiasmo dall'amministrazione comunale che ha stabilito che "Via Malta" sarà il nome della strada che congiunge via Kennedy con via Belvedere.

Il Club di San Cataldo ha approntato la targa in marmo che è stata scoperta ufficialmente dal sindaco Raimondo Torregrossa e dal Governatore Alfred Mangion alla presenza del segretario distrettuale Emilio Cottini, del tutor del club Valerio Cimino, del delegato per la Fondazione Rotary Aldo Tullio Scifo, del segretario del club Salvatore Camilleri, dell'assessore comunale Rosario Sorce, del preside dell'Istituto statale d'Arte "Filippo Juvara" (che ha sede nella strada) Gaetano Falci, del capo di gabinetto del sindaco Giuseppe Carrubba (rotariano che ha curato l'iter amministrativo della dedizione della strada) e di una folta rappresentanza di studenti.

"Questa è un'occasione - ha detto il sindaco Raimondo Torregrossa - per riaffermare gli antichi legami tra Malta



e la Sicilia e, in particolare, con la nostra città. Un antico episodio può essere rappresentativo di questo legame. Nel 1820 dopo lo scontro tra i sancataldesi "rivoluzionari" e i nisseni fedeli ai Borbone, il principe Galletti feudatario di San Cataldo e capo dei rivoluzionari trovò rifugio proprio a Malta".

"Anche a Malta - ha sottolineato il Governatore, Alfred Mangion - esiste una San Cataldo street a dimostrare gli antichi legami. Informerò il presidente della Repubblica

dell'inaugurazione della strada e ringrazio il sindaco di San Cataldo e i rotariani del nuovo club di San Cataldo".

La cerimonia è stata ripresa dalla televisione locale Tele Centro Sicula che ha intervistato il governatore. Il servizio è stato trasmesso più volte nel corso dei telegiornali della giornata e dei giorni successivi. Nell'occasione è stata realizzata una cartolina con una fotografia satellitare della nuova strada.



Interclub tra Alcamo, Lipari - Arcipelago Eoliano, Patti - Terra del Tindari, Ragusa Hybla Heraea, Sant'Agata di Militello, Stretto di Messina, Taormina e Vittoria

Anche quest'anno il Rotary Club di Lipari Arcipelago Eoliano ha organizzato un interclub di fine estate per il cui svolgimento viene scelta, ogni anno, una diversa isola dell'Arcipelago Eoliano.

Nei giorni 8, 9 e 10 settembre ben 97 soci si sono ritrovati nell'isola di Vulcano in rappresentanza dei club di Alcamo (TP), Lipari - Arcipelago Eoliano, Patti Terra del Tindari, Ragusa Hybla Heraea, Sant'Agata di Militello, Stretto di Messina, Taormina, Vittoria (RG), facenti parte del Distretto 2110 Sicilia e Malta e del club di Latina facente parte del Distretto 2080.

Nella giornata di sabato 9, a bordo di una grossa imbarcazione appositamente noleggiata, i rotariani hanno visitato le più interessanti località costiere delle isole di Vulcano, Lipari e Salina.

La giornata si è conclusa con una serata di

gala svoltasi presso l'hotel Teresia di Vulcano. Indirizzi di saluto sono stati rivolti ai numerosi presenti dal presidente del club di Lipari Nando Corrado, dal rappresentante del governatore del Distretto 2110 Nino Milio, dal Sindaco di Lipari Mariano Bruno.

Anche il socio onorario avv. Francesco Bruno, già socio fondatore, ha rivolto ai rotariani parole di incoraggiamento per la loro azione dicendosi tra l'altro orgoglioso della circostanza che, insieme al figlio Mariano ed al nipote Francesco, rappresenta ben tre generazioni di rotariani. I soci Bruno sono stati calorosamente ringraziati dal Presidente del club di Lipari prima di essere accomunati in un lungo e sentito applauso da parte di tutti i presenti. La serata si è conclusa con una fiaccolata dell'arrivederci durante la quale il presidente del club di casa, anche a

nome degli altri club presenti, ha rivolto un caloroso saluto ed un augurio ai rotariani di quei paesi interessati da eventi bellici, dal terrorismo, dalla fame affinché possano comunque svolgere la loro azione rotariano ed affinché la festa di

Vulcano possa al più presto diventare la loro festa. Ciò naturalmente senza perdere di vista l'obiettivo del Rotary International che è quello di operare sempre, comunque e dovunque a favore dei più deboli e bisognosi.



Interclub tra Catania, Catania 4 canti - Centenario, Catania Est e Catania Ovest

Realtà e prospettive dell'agricoltura mediterranea

In un noto albergo di Catania, in una sala gremita da un numeroso e qualificato pubblico, si è tenuto il 28 settembre l'Interclub promosso dal Rotary Catania Nord assieme agli altri Rotary Club cittadini (Catania, Catania Est, Catania Ovest e Catania 4 Canti-Centenario) sul tema "Realtà e prospettive dell'agricoltura mediterranea".

Il Presidente del Club organizzatore dell'incontro, Valerio Abbate, nella qualità anche di docente nella Facoltà di Agraria dell'Università di Catania, dopo avere introdotto il tema dell'incontro sottolineando la funzione economica-produttiva e sociale che riveste l'agricoltura nella nostra Regione, ma anche e soprattutto le sue finalità di protezione e conservazione dell'ambiente ed il suo ruolo paesaggistico, ha presentato gli illustri relatori. La prof.ssa Giusi Carrà, docente di Economia agraria nell'Università di Catania, ha precisato cosa bisogna intendere per agricoltura mediterranea e come specificarne le sue caratteristiche per meglio individuare i vincoli ma anche le opportunità di sviluppo, ponendo l'interrogativo se si possono integrare gli obiettivi di competitività (con riferimento al mercato) e quelli di sostenibilità (con riferimento alla società e all'ambiente). Il dott. Giovanni Chiofalo, Presidente della Federazione Regionale dell'Ordine degli Agronomi, ha sottolineato che occorre trovare il giusto equilibrio tra un modello di agricoltura di tipo "industriale" di mercato basato esclusivamente sulla competitività delle produzioni

ed il modello di agricoltura basato sulla diversità e sulla tipicità dei prodotti locali. L'opportunità offerta dalla nuova programmazione comunitaria per il periodo 2007-2013, pone le condizioni per creare nuovi posti di lavoro incentivando l'occupazione nelle aree rurali, a condizione che vengano migliorate le procedure per l'ottenimento degli aiuti attraverso la semplificazione dei bandi e lo snellimento della burocrazia. Il dott. Andrea Scoto, nella qualità di imprenditore agricolo di azienda cerealicola, ha posto l'accento sulla crisi delle aziende cerealicole e foraggere a seguito degli effetti della globalizzazione e della riforma della politica agricola ed ha detto che la riorganizzazione del sistema produttivo di queste aziende deve avere come obiettivo la redditività e non la rendita e deve passare attraverso l'organizzazione di distretti produttivi finalizzati alla qualificazione, valorizzazione, promozione e commercializzazione del prodotto. Sebastiano Cosentino, Vice-presidente dell'associazione Nazionale Esportatori Importatori Ortofrutticoli ed Agrumari, ha fatto una panoramica sulla attuale realtà della commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli (con particolare riguardo agli agrumi) e sulle possibili soluzioni per uscire dal tunnel della crisi nel breve e medio periodo.

Interessanti e qualificati gli interventi dei Soci S. Pollina e Iano Spoto Puleo.

Ha concluso i lavori, con l'autorità che gli deriva dal suo ruolo istituzionale di Assessore

all'Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia e con le competenze di docente universitario di Economia e Politica agraria, il prof. Giovanni La Via che ha ribadito che oggi l'agricoltura siciliana deve saper cogliere le opportunità offerte dalla politica comunitaria e deve avere la capacità di rinnovarsi in termini di gestione manageriale delle imprese. L'agricoltura mediterranea deve assumere la consapevolezza del rinnovato ruolo da svolgere nell'economia nazionale ed internazionale in rapporto alle peculiarità dell'ambiente ed alla sua salvaguardia, alla valorizzazione di prodotti tipici "esclusivi", alla sua interazione con altri settori quali quello turistico.



Da sin.: P. Todaro (Catania Ovest), V. Consoli (Catania), L. Zangara Russo (Catania Est), V. Abbate (Catania Nord), F. Milazzo (Catania 4 canti - Centenario), F. Tafuri (Segretario Catania Nord).

Interclub tra Palermo, Palermo - Monreale e Palermo Teatro del Sole

L'immigrazione illegale: il ruolo della Guardia di Finanza

Giovedì 7 settembre presso l'Hotel La Torre di Mondello si è tenuta una conviviale Interclub organizzata dal Rotary Club Palermo Teatro del Sole insieme agli amici del Rotary Club Palermo e del Rotary Club Monreale.

Relatore della serata è stato il Generale di Corpo d'Armata Ugo Marchetti, Comandante Interregionale della Guardia di Finanza per l'Italia Sud Occidentale, il quale ha trattato il tema: "L'immigrazione illegale. Il ruolo della Guardia di Finanza", tema di grande interesse ed attualità che rientra nei programmi del Governatore Alfred Mangion, che ha proseguito l'iniziativa del Past Governor Arcangelo Lacagnina.

Il Generale Marchetti, con vasta competenza sull'argomento acquisita sul campo, ha trattato l'argomento dal punto vista umanitario e sociale nonché sotto il profilo dell'ordine pubblico, il tutto con vivace ritmo e piglio giornalistico che ha visibilmente catturato e tenuto alta l'attenzione dei presenti.

Ed infatti, appena terminata la relazione, sono scaturite numerose domande ed interventi, segno dell'interesse che il tema suscita in tutti noi.

Ha partecipato alla conviviale, ospite dei Club, il Generale di Divisione Antonio Jovane, Capo di Stato Maggiore del Comando Interregionale per l'Italia Sud



Occidentale della Guardia di Finanza.

Numerose le autorità rotariane presenti; fra queste, i Past Governor Ignazio Melisenda Giambertoni, Paolo De Gregorio e Giuseppe Bruno, nonché il Governatore eletto Nicola Carlisi.

Giuseppe Fallica
Prefetto del Rotary Club Palermo Teatro del Sole

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore

Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale

Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale

Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale

Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - Direttore Responsabile

Commissione per il Bollettino Distrettuale

Salvatore Giuliano - Presidente

Giuseppe Cantone - Vice Presidente

Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti

Segreteria Distrettuale e Redazione
95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5
Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210
E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org



Nuova Mazda3. Essere superiore.



ZOOM-ZOOM

Sentiti superiore. La nuova Mazda3 è ancora di più: più versioni, più dotazioni, più motori, più scelta.
 Sentiti superiore, perché la nuova Mazda3 ha nuovi motori benzina 1.4, 1.6 e 2.0 fino a 150 CV e 1.6 turbodiesel common rail fino a 110 CV con filtro antiparticolato di serie.
 E come se non bastasse è anche MPS, con il potente motore turbo 2.3 a iniezione diretta da 260 CV.
 Sentiti superiore, perché ti sembrerà di viaggiare su un'auto di classe superiore con una insonorizzazione senza paragoni e la migliore colonna sonora per i tuoi viaggi: il sistema audio Base Sound System. Sentiti superiore, perché quando la guidi sei tutt'uno con la strada, grazie al controllo dinamico della stabilità (DSC) di serie su tutta la gamma e alle sospensioni posteriori multilink. Sentiti superiore, perché la nuova Mazda3 è l'unica della sua categoria con cinque anni di garanzia a chilometraggio senza limiti.
 Sentiti superiore, perché è tua da 15.070 euro.
 Ma attento, può causare complesso di superiorità.

Scopri su www.mazda3.it

5 ANNI DI GARANZIA
KM SENZA LIMITI

Numero Verde
800-166115



Solo Mazda ti offre il Test & Drive Mazda3 in prova per un giorno e poi non vorrai nessun'altro. **That's Zoom Zoom.**

MAZDA CATANIA Mazda Store: **Misterbianco (CT)** Via del Commercio, 1 tel. 095 471010
 Mazda Point: **Catania** V.le Vittorio Veneto, 92/96 tel. 095 381195